



## SALSEDINE E LACRIME

Di Enrico Prete

Ho chiuso gli occhi ma non so farlo col cuore,  
ho preso il sole mentre provo a nuotare,  
bracciate decise sferrate ai rimorsi  
a tutti i segni che porto sui polsi.  
Ed ho mischiato salsedine e lacrime  
per non mostrare il mio lato più fragile,  
per nascondere i miei lunghi inverni,  
lo smarrimento di quando ti perdi.

Ma te ne vai, lontano da noi,  
da questa storia che non sai plasmare  
da questo bacio che non chiami amore.  
E te ne vai, un po' più lontano da noi,  
dici che a largo non ci sono nuvole  
che la distanza riallinea le regole.

Distendo la pelle ed asciugo i pensieri,  
mi assale il ricordo di tutti i tuoi ieri,  
cerco un punto da cui cominciare  
consegno i sospiri alle onde del mare.  
Chiudo gli occhi e ci riprovo col cuore,  
ma è quasi impossibile come spegnere il sole,  
come credere che in questo universo  
non ci sia spazio per un bacio diverso.

Ma te ne vai, lontano da noi,  
incontro al silenzio e lontano dal cuore  
che quando batte fa molto rumore.  
E te ne vai, un po' più lontano da noi,  
perché credi finire sia la soluzione  
a tutto quello che deve iniziare.  
E te ne vai e non è più niente di noi,  
una strage efferata di dolce emozione  
un omicidio improvviso in un giorno d'Estate.

E te ne vai ma io resto ancora  
un po' qui con noi,  
un po' qui per noi.